



“UNION 3”

UNIONE DEI COMUNI DI
**ARNESANO - CARMIANO – COPERTINO – LEQUILE - LEVERANO
MONTERONI - PORTO CESAREO – VEGLIE**

PROVINCIA DI LECCE

Sede Legale: Via Filippo Turati n. 5 - 73045 LEVERANO
tel. 0832.600222 Fax 0832.600304

Sito internet: www.union3.gov.it - E-mail:

unicomuniunion3.leverano.le@pec.rupar.puglia.it

C.F. 03716900752

CENTRALE UNICA COMMITTENZA
CENTRO DI COSTO COMUNE VEGLIE

**DISCIPLINARE INTEGRATIVO DEL BANDO DI GARA
PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA
– ANNI SCOLASTICI, 2017/2018 E 2018/19**

Codice CIG N. 7143000E0F

Approvato con Determina n. 205 del 13.07.2017



“UNION 3”

UNIONE DEI COMUNI DI
**ARNESANO - CARMIANO – COPERTINO – LEQUILE - LEVERANO
MONTERONI - PORTO CESAREO – VEGLIE**

PROVINCIA DI LECCE

Sede Legale: Via Filippo Turati n. 5 - 73045 LEVERANO
tel. 0832.600222 Fax 0832.600304

Sito internet: www.union3.gov.it - E-mail:

unicomuniunion3.leverano.le@pec.rupar.puglia.it

C.F. 03716900752

CENTRALE UNICA COMMITTENZA
CENTRO DI COSTO COMUNE VEGLIE

1. ENTE APPALTANTE

La presente procedura viene svolta ai sensi dell'art. 37 comma 4 lettera c) del D.Lgs 50/2016 dalla Centrale Unica di Committenza (C.U.C.) Union 3 - Centro di costo Comune di Veglie - indirizzo: 73010 Veglie – Largo Parco delle Rimembranze - telefono: 0832/969597 - Fax 0832/966236 - C.F.: 00462560756, posta elettronica ordinaria: comune.veglie@clio.it – pec: protocollo.comuneveglie@pec.rupar.puglia.it – indirizzo internet (URL): www.comune.veglie.le.it – www.union3.gov.it –

Responsabile Unico del Procedimento: Dott. Antonio Miglietta –

A seguito dell'aggiudicazione definitiva, la stipulazione del contratto e la sua esecuzione in qualità di committente sarà gestita direttamente dal Comune.

2. CLASSIFICAZIONE DEI SERVIZI

Codice NUTS ITF45 – CODICE CPV 55523100-3 SERVIZI DI MENSA SCOLASTICA – Appalto di Servizi sociali di cui all'Allegato IX del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

3. OGGETTO DELLA GARA - PROCEDURA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto ha per oggetto la gestione del servizio di mensa scolastica, per come descritto nel capitolato speciale e nei luoghi in esso specificati.

Al presente appalto pubblico di servizi è applicata la procedura aperta, ai sensi degli artt. 60 e 71 del predetto codice di cui al d. Lgs. 50/2016, con criterio di aggiudicazione in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del dlgs 50/2016 individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

L'appalto non è suddivisibile in lotti e non sono ammesse varianti.

4- DURATA DELL'APPALTO

L'affidamento ha durata biennale, anni scolastici 2017/2018 e 2018/19.

Il servizio dovrà essere garantito tutti i giorni ad eccezione del sabato, della domenica e di tutti i giorni festivi e semi-festivi previsti dal calendario scolastico.

L'Impresa Aggiudicataria deve iniziare nel giorno suindicato o nel giorno che sarà tempestivamente comunicato dal Responsabile dell'Ufficio Pubblica Istruzione o in alternativa dal primo giorno utile per l'esecuzione del contratto relativo alla presente gara. L'Amministrazione Comunale si riserva di posticipare la data di inizio del servizio e/o di anticiparne la fine senza che ciò dia diritto all'Azienda Aggiudicataria di richiedere alcun indennizzo o risarcimento.

Allo scadere della prima annualità, entro il 30 luglio 2018, l'Amministrazione ha la facoltà – a proprio insindacabile giudizio – di recedere al contratto se il servizio offerto non sia stato ritenuto – ad insindacabile giudizio di questo Ente - soddisfacente alle aspettative.

Resta inteso che, in caso di annullamento della procedura e/o del presente contratto, per qualsiasi vizio giuridico - amministrativo, nulla sarà dovuto all'impresa appaltatrice a titolo di indennizzo oltre al corrispettivo del servizio prestato fino alla data di annullamento; la ditta Aggiudicataria si impegna a tenere indenne l'Amministrazione da qualsiasi azione di rivalsa nei suoi confronti da questo dipendente.

E' consentito alla stazione appaltante di richiedere l'esecuzione anticipata d'urgenza del contratto, nei casi previsti dall'art. 32 comma 8 D. Lgs. n. 50 del 18.04.2016; in tal caso l'Impresa aggiudicataria sarà tenuta a dare avvio al servizio agli stessi patti e condizioni, così come risultanti dal capitolato e dalla propria offerta.

Al termine del servizio la ditta affidataria si impegna affinché il passaggio della gestione avvenga con la massima efficienza e senza arrecare pregiudizio allo svolgimento dello stesso. E' escluso il rinnovo tacito del contratto.



“UNION 3”

UNIONE DEI COMUNI DI
**ARNESANO - CARMIANO – COPERTINO – LEQUILE - LEVERANO
MONTERONI - PORTO CESAREO – VEGLIE**

PROVINCIA DI LECCE

Sede Legale: Via Filippo Turati n. 5 - 73045 LEVERANO
tel. 0832.600222 Fax 0832.600304

Sito internet: www.union3.gov.it - E-mail:

unicomuniunion3.leverano.le@pec.rupar.puglia.it

C.F. 03716900752

CENTRALE UNICA COMMITTENZA **CENTRO DI COSTO COMUNE VEGLIE**

5- IMPORTO A BASE DELLA GARA

Il contratto ha un valore complessivo presunto di € 950.625,00 oltre Iva di cui € 760.500,00 sino al 31/07/2019 ed € 190.125,00 per il periodo di eventuale proroga tecnica ex art. 106 c.11 D lgs 50/2016 ed è finanziato con mezzi del proprio bilancio. Non vi sono oneri per la sicurezza.

Importo unitario del pasto è fissato in € 3,90 al netto di IVA da porre a base di gara per un numero presunto di 97.500 pasti annui.

Resta fermo che i costi interni della sicurezza afferenti all'esercizio delle attività svolte dall'impresa aggiudicataria rimangono a carico della medesima.

6 -SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA.

1. Sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici i seguenti soggetti, così come indicato dall'articolo 45, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50:

- a. gli imprenditori individuali, anche artigiani e le società, anche cooperative;
- b. i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
- c. i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro. I consorzi stabili sono formati da non meno di tre consorziati che, con decisione assunta dai rispettivi organi deliberativi, abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, istituendo a tal fine una comune struttura di impresa.
- d. i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- e. i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) del presente comma, anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615 - ter del codice civile;
- f. le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'articolo 3, comma 4-ter, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33;
- g. i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240;

Nota bene: Ai sensi dell'art. 48, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016, i consorzi di cui all'art. 45, lett. b) e c) sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale. E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile. Ai sensi dell'art. 48, comma 7, è fatto, altresì, divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

Ai sensi dell'art. 48, comma 8, è consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'art. 45 alle lett. d) ed e), anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto



“UNION 3”

UNIONE DEI COMUNI DI
**ARNESANO - CARMIANO – COPERTINO – LEQUILE - LEVERANO
MONTERONI - PORTO CESAREO – VEGLIE**

PROVINCIA DI LECCE

Sede Legale: Via Filippo Turati n. 5 - 73045 LEVERANO
tel. 0832.600222 Fax 0832.600304

Sito internet: www.union3.gov.it - E-mail:

unicomuniunion3.leverano.le@pec.rupar.puglia.it

C.F. 03716900752

CENTRALE UNICA COMMITTENZA
CENTRO DI COSTO COMUNE VEGLIE

proprio e dei mandanti.

2. Sono esclusi dalla partecipazione alla procedura, ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. M cit., né possono essere affidatari di subappalto, e non possono stipulare i relativi contratti, i soggetti che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

A tal fine, ogni impresa partecipante alla gara deve dichiarare alternativamente:

- a. di non trovarsi in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- b. di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto alla partecipante stessa, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- c. di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto alla partecipante stessa, in situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

7. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

7.1. Requisiti di ordine generale.

I requisiti di ordine generale previsti per la partecipazione alla presente procedura – a pena di esclusione - sono quelli contenuti nell'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., che qui integralmente si riporta, il cui possesso deve essere espressamente attestato dal legale rappresentante e dagli altri soggetti individuati dal predetto Codice appalti:

Art. 80. Motivi di esclusione

1. *Costituisce motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura d'appalto o concessione, la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:*
 - a) *delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione*



“UNION 3”

UNIONE DEI COMUNI DI
**ARNESANO - CARMIANO – COPERTINO – LEQUILE - LEVERANO
MONTERONI - PORTO CESAREO – VEGLIE**

PROVINCIA DI LECCE

Sede Legale: Via Filippo Turati n. 5 - 73045 LEVERANO
tel. 0832.600222 Fax 0832.600304

Sito internet: www.union3.gov.it - E-mail:

unicomuniunion3.leverano.le@pec.rupar.puglia.it

C.F. 03716900752

CENTRALE UNICA COMMITTENZA **CENTRO DI COSTO COMUNE VEGLIE**

quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

2. Costituisce altresì motivo di esclusione la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

3. L'esclusione di cui al comma 1 va disposta se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

4. Un operatore economico è escluso dalla partecipazione a una procedura d'appalto se ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.

5. Le stazioni appaltanti escludono dalla partecipazione alla procedura d'appalto un operatore economico in una



“UNION 3”

UNIONE DEI COMUNI DI
**ARNESANO - CARMIANO – COPERTINO – LEQUILE - LEVERANO
MONTERONI - PORTO CESAREO – VEGLIE**

PROVINCIA DI LECCE

Sede Legale: Via Filippo Turati n. 5 - 73045 LEVERANO
tel. 0832.600222 Fax 0832.600304

Sito internet: www.union3.gov.it - E-mail:

unicomuniunion3.leverano.le@pec.rupar.puglia.it

C.F. 03716900752

CENTRALE UNICA COMMITTENZA **CENTRO DI COSTO COMUNE VEGLIE**

delle seguenti situazioni, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6 qualora:

a) la stazione appaltante possa dimostrare con qualunque mezzo adeguato la presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del presente codice;

b) l'operatore economico si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110;

c) la stazione appaltante dimostri con mezzi adeguati che l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

d) la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;

e) una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 non possa essere risolta con misure meno intrusive;

f) l'operatore economico sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

g) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

h) l'operatore economico abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

i) l'operatore economico non presenti la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero [non] autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito;

l) l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

m) l'operatore economico si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una



“UNION 3”

UNIONE DEI COMUNI DI
ARNESANO - CARMIANO – COPERTINO – LEQUILE - LEVERANO
MONTERONI - PORTO CESAREO – VEGLIE

PROVINCIA DI LECCE

Sede Legale: Via Filippo Turati n. 5 - 73045 LEVERANO
tel. 0832.600222 Fax 0832.600304

Sito internet: www.union3.gov.it - E-mail:

unicomuniunion3.leverano.le@pec.rupar.puglia.it

C.F. 03716900752

CENTRALE UNICA COMMITTENZA **CENTRO DI COSTO COMUNE VEGLIE**

situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

6. Le stazioni appaltanti escludono un operatore economico in qualunque momento della procedura, qualora risulti che l'operatore economico si trova, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai commi 1,2,4 e 5.

7. Un operatore economico, o un subappaltatore, che si trovi in una delle situazioni di cui al comma 1, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

8. Se la stazione appaltante ritiene che le misure di cui al comma 7 sono sufficienti, l'operatore economico non è escluso dalla procedura d'appalto; viceversa dell'esclusione viene data motivata comunicazione all'operatore economico.

9. Un operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto non può avvalersi della possibilità prevista dai commi 7 e 8 nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

10. Se la sentenza di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore, e in tale caso è pari alla durata della pena principale.

11. Le cause di esclusione previste dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

12. In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1 fino a due anni, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

13. Con linee guida l'ANAC, da adottarsi entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente codice, può precisare, al fine di garantire omogeneità di prassi da parte delle stazioni appaltanti, quali mezzi di prova considerare adeguati per la dimostrazione delle circostanze di esclusione di cui al comma 5, lettera c), ovvero quali carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto siano significative ai fini del medesimo comma 5, lettera c).

14. Non possono essere affidatari di subappalti e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti per i quali ricorrano i motivi di esclusione previsti dal presente articolo.

Il possesso dei requisiti di cui all'art. 5.1 deve essere attestato, a pena di esclusione, allegando ai documenti di gara dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, corredata dal doc. di identità in corso di validità.



“UNION 3”

UNIONE DEI COMUNI DI
**ARNESANO - CARMIANO – COPERTINO – LEQUILE - LEVERANO
MONTERONI - PORTO CESAREO – VEGLIE**

PROVINCIA DI LECCE

Sede Legale: Via Filippo Turati n. 5 - 73045 LEVERANO
tel. 0832.600222 Fax 0832.600304

Sito internet: www.union3.gov.it - E-mail:

unicomuniunion3.leverano.le@pec.rupar.puglia.it

C.F. 03716900752

CENTRALE UNICA COMMITTENZA **CENTRO DI COSTO COMUNE VEGLIE**

7.2. Requisiti di idoneità professionale (art. 83 c. 1 lett. a) del D. Lgs. 50/2016).

Per partecipare alla gara le imprese devono possedere i seguenti requisiti alla data di presentazione della domanda di partecipazione:

§ iscrizione nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. per un ramo di attività corrispondente al servizio oggetto dell'appalto, ovvero nel registro commerciale e professionale dello Stato di residenza per le imprese non aventi sede in Italia; *(per le società cooperative e per i consorzi di cooperative)* iscrizione all'Albo Nazionale delle Società Cooperative;

§ Assenza delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016;

§ Insussistenza di contratti precedentemente stipulati aventi per oggetto servizi identici risolti per inadempimento contrattuale a carico del partecipante;

§ Insussistenza di sanzioni interdittive della capacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

Il possesso dei requisiti di cui all'art. 7.2 deve essere attestato, a pena di esclusione allegando ai documenti di gara la documentazione in originale o alternativamente mediante dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445. Il mancato possesso del requisito costituisce causa di esclusione dalla gara d'appalto.

7.3. Requisiti di capacità economica e finanziaria (art. 83, c. 1 lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016):

Per partecipare alla gara l'impresa deve possedere il seguente requisito alla data di presentazione della domanda di partecipazione:

a) aver realizzato un fatturato minimo annuo nel settore oggetto dell'appalto, riferito agli ultimi tre esercizi finanziari 2014 – 2015 - 2016, non inferiore ad Euro 502.632,00 (cinquecentoduemilaseicentotrentadue/00) al netto dell'I.V.A. Il predetto fatturato trova giustificazione, in considerazione dell'ambito dimensionale nel quale il contratto dovrà essere eseguito, richiedendo livelli di capacità organizzativa e struttura aziendale adeguata. Il suddetto fatturato viene richiesto allo scopo di selezionare un contraente che risulti affidabile per l'Amministrazione Appaltante, avuto riguardo all'importo complessivo dell'appalto ed all'oggetto del servizio. Inoltre, tale indicazione consente, in via propedeutica, un apprezzamento di affidabilità dei partecipanti alla gara. Il requisito richiesto rispetta, infine, i principi di proporzionalità e adeguatezza;

Il possesso del suddetto requisito deve essere attestato, a pena di esclusione, mediante dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

Nota bene: *In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti i suddetti raggruppamenti, consorzi, gruppi devono possedere cumulativamente almeno quanto richiesto per il concorrente singolo. Si reputa che, in relazione all'oggetto del presente appalto, sia congrua e proporzionata e non sia limitativa dell'accesso alla gara la richiesta del fatturato specifico di cui alla lett. a).*

7.4. Requisiti di capacità tecnica e professionale (art. 83, c. 1 lett. c) del D. Lgs. n. 50/2016):

Per partecipare alla gara l'impresa deve possedere i seguenti requisiti:

a. Esecuzione di almeno 3 servizi analoghi, nel triennio precedente a quello in corso (anni 2014 – 2015- 2016), per conto di pubbliche amministrazioni, svolti con buon esito e buona soddisfazione del committente sia esso pubblica amministrazione centrale o locale, Enti o Istituzioni.

Il possesso dei requisiti di cui all'art. 7.4 deve essere attestato allegando ai documenti di gara le certificazioni in originale rilasciate e vistate dagli stessi Enti pubblici e dalla società certificatrice indipendente o, in alternativa, mediante dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 attestante che



“UNION 3”

UNIONE DEI COMUNI DI
**ARNESANO - CARMIANO – COPERTINO – LEQUILE - LEVERANO
MONTERONI - PORTO CESAREO – VEGLIE**

PROVINCIA DI LECCE

Sede Legale: Via Filippo Turati n. 5 - 73045 LEVERANO
tel. 0832.600222 Fax 0832.600304

Sito internet: www.union3.gov.it - E-mail:

unicomuniunion3.leverano.le@pec.rupar.puglia.it

C.F. 03716900752

CENTRALE UNICA COMMITTENZA

CENTRO DI COSTO COMUNE VEGLIE

abbiano eseguito **servizi analoghi** all'oggetto della presente gara svolta con **libero possesso e piena soddisfazione del committente** sia esso pubblica amministrazione centrale o locale, Enti o Istituzioni. Dei suddetti servizi il concorrente dovrà fornire le seguenti informazioni: committente, oggetto, periodo di esecuzione (rientrante nel triennio in questione), importo. Il mancato possesso anche di un solo requisito costituisce causa di esclusione dalla gara d'appalto.

Nota bene: *In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti, di consorzio ordinario di concorrenti o di gruppo europeo di interesse economico i requisiti relativi alle prestazioni di cui all'art. 5.4 lettere a) devono essere posseduti nella misura complessiva, richiesta per la partecipazione alla gara d'appalto, dall'impresa mandataria/capogruppo e da altra impresa partecipante al raggruppamento/consorzio/gruppo.*

7.5. Requisiti di garanzia di qualità (articolo 43 del Codice)

- Possesso, a pena di esclusione, della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9001/2015.

8. AVVALIMENTO DEI REQUISITI

Si applica a tal fine la disciplina prevista dall'articolo 89 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

In casi di avvalimento dovrà essere prodotta la seguente documentazione e precisamente:

- a. una dichiarazione **del concorrente** attestante:
 - l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
 - il possesso da parte del concorrente medesimo dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80;
- b. una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante:
 - il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80, nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
 - l'obbligo dell'impresa ausiliaria verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
 - che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata né si trova in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con una delle altre imprese che partecipano alla gara;
- c. in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. Tali risorse e i mezzi prestati devono essere elencati dettagliatamente nel contratto in modo determinato e specifico, in applicazione, per analogia, dell'art. 88 – comma 1 – lett.a) del DPR 207/2010.
- d. nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di cui alla lettera c), l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'art. 89 del DPR 207/2010.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

9.- PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta dovrà pervenire in formato cartaceo all'ufficio protocollo del Comune di Veglie - indirizzo: 73010 Veglie – Struttura per Servizi Vari di Via Salice - entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 22 agosto 2017. Farà fede la data



“UNION 3”

UNIONE DEI COMUNI DI
**ARNESANO - CARMIANO – COPERTINO – LEQUILE - LEVERANO
MONTERONI - PORTO CESAREO – VEGLIE**

PROVINCIA DI LECCE

Sede Legale: Via Filippo Turati n. 5 - 73045 LEVERANO
tel. 0832.600222 Fax 0832.600304

Sito internet: www.union3.gov.it - E-mail:

unicomuniunion3.leverano.le@pec.rupar.puglia.it

C.F. 03716900752

CENTRALE UNICA COMMITTENZA

CENTRO DI COSTO COMUNE VEGLIE

riportata nel timbro di acquisizione al Protocollo generale del Comune di Veglie. Oltre l'importo predetto non sarà ritenuta valida alcun'altra offerta, anche se aggiuntiva o sostitutiva alla precedente offerta. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, per cui l'amministrazione non si assumerà alcuna responsabilità qualora per qualsiasi motivo il plico medesimo non venga recapitato in tempo utile.

I soggetti partecipanti sono tenuti a presentare la documentazione di seguito elencata, da inserirsi all'interno di un unico plico debitamente chiuso e sigillato, controfirmato o siglato sui lembi di chiusura con modalità che ne garantiscano l'integrità. All'esterno il plico dovrà riportare la seguente indicazione: **“NON APRIRE – Procedura aperta per l'affidamento del servizio di mensa scolastica per il Comune di Veglie – Anni Scolastici 2017/18 e 2018/19 - Codice CIG N. 7143000E0F” - Scadenza ore 12,00 del 22 agosto 2017 - oltre al nominativo ed all'indirizzo dell'impresa partecipante compreso l'indirizzo pec.**

Il plico deve contenere, a pena di esclusione, le seguenti buste:

- **Busta n. 1** – documentazione amministrativa;
- **Busta n. 2** – offerta tecnica;
- **Busta n. 3** – offerta economica.

Nota bene: Per evitare dubbi interpretativi si precisa che per sigillo deve intendersi una qualsiasi impronta o segno atto ad assicurare la chiusura e, nello stesso tempo, confermare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, al fine di evitare manomissioni di sorta della busta contenente l'offerta (sia impronta impressa su materiale plastico come ceralacca o piombo, sia una striscia incollata con timbri e firme). **NON E' NECESSARIA LA CERALACCA.**

10. - DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE.

10.1 Contenuto della busta n. 1

La busta n. 1 deve essere sigillata e controfirmata o siglata sui lembi di chiusura. All'esterno la busta dovrà riportare la seguente indicazione:

“Busta n. 1 - Documentazione amministrativa - Procedura aperta per l'affidamento del servizio di mensa scolastica per il Comune di Veglie –ANNI SCOLASTICI 2017/18 e 2018/19 - Codice CIG N. 7143000E0F” oltre al nominativo ed all'indirizzo dell'impresa partecipante.

La busta n. 1 in argomento dovrà contenere la documentazione di seguito indicata, la cui mancanza (anche di uno soltanto dei suddetti documenti), comporterà l'esclusione dalla gara, salvo diversa previsione espressa e fatta salva la possibile regolarizzazione ai sensi dell'art. 83 –comma 9 del d.lgs.50/2016:

1. Domanda di partecipazione alla gara (è preferibile l'utilizzo dell'allegato **modello “A”**) sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, la cui identità e qualità deve essere debitamente provata mediante copia fotostatica leggibile di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità allegata, con la quale si dichiara altresì:

- a) di aver preso cognizione e di accettare tutte le prescrizioni e le clausole contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto, nel presente Disciplinare di gara e nel Bando di gara;
- b) **ogni impresa** partecipante alla gara deve dichiarare alternativamente:
 - di non trovarsi in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
 - di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto alla partecipante stessa, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
 - di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto alla partecipante stessa, in situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.



“UNION 3”

UNIONE DEI COMUNI DI
**ARNESANO - CARMIANO – COPERTINO – LEQUILE - LEVERANO
MONTERONI - PORTO CESAREO – VEGLIE**

PROVINCIA DI LECCE

Sede Legale: Via Filippo Turati n. 5 - 73045 LEVERANO
tel. 0832.600222 Fax 0832.600304

Sito internet: www.union3.gov.it - E-mail:

unicomuniunion3.leverano.le@pec.rupar.puglia.it

C.F. 03716900752

CENTRALE UNICA COMMITTENZA

- c) il numero di Partita IVA; **CENTRO DI COSTO COMUNE VEGLIE**
d) il numero di matricola INPS – Posizione Assicurativa Territoriale INAIL;

2. Dichiarazione (è preferibile l'utilizzo **dell'allegato modello “B”**) sottoscritta da un legale rappresentante, con la quale si dichiara l'insussistenza delle cause di esclusione previste dall'articolo 80 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 con riferimento a tutte le figure professionali ivi riportate..
3. Dichiarazione (è preferibile l'utilizzo **dell'allegato modello “C”**) sottoscritta dal legale rappresentante con la quale si dichiara l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 D. Lgs. 50/2016, con riferimento a tutte le figure professionali ivi riportate.
4. Dichiarazione (è preferibile l'utilizzo **dell'allegato modello “D”**) sottoscritta da un legale rappresentante, con la quale si dichiara l'iscrizione nel registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (oppure in uno dei registri professionali o commerciali istituiti presso altro Stato membro) per attività corrispondenti al servizio oggetto del presente appalto.
5. In relazione a quanto precedentemente richiesto all'articolo 7, punto 3 (requisiti di capacità economica e finanziaria) del presente Disciplinare di gara, l'impresa dovrà presentare i seguenti documenti:
- a) Dichiarazione (è preferibile l'utilizzo **dell'allegato modello “E”**), sottoscritta da un legale rappresentante, con la quale si dichiara di aver conseguito, un fatturato minimo annuo nel settore oggetto dell'appalto, riferito agli ultimi tre esercizi finanziari 2014 – 2015 - 2016, non inferiore ad Euro 502.632,00 (cinquecentoduemilaseicentotrentadue/00) al netto dell'I.V.A., negli ultimi tre esercizi precedenti la data di pubblicazione del Bando di gara;

I requisiti richiesti per la partecipazione alla presente gara d'appalto dovranno essere posseduti dall'impresa concorrente alla data di presentazione della domanda di partecipazione.

Nota bene: In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti, di consorzio ordinario di concorrenti o di gruppo europeo di interesse economico i requisiti di cui alla lettera a) deve essere complessivamente posseduto dalle imprese partecipanti al raggruppamento/consorzio/gruppo.

6. In relazione a quanto precedentemente richiesto all'articolo 7, punto 4 (Requisiti di capacità tecnica e professionale) del presente disciplinare di gara, l'impresa dovrà presentare i seguenti documenti in originale o copia autentica (anche ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.) (è preferibile l'utilizzo **dell'allegato modello “F”**):
- a) Esecuzione di servizi analoghi, nel triennio precedente a quello in corso (anni 2014 –2015- 2016), per conto di pubbliche amministrazioni, svolti con buon esito e buona soddisfazione del committente sia esso pubblica amministrazione centrale o locale, Enti o Istituzioni.

Nota bene: E' SUFFICIENTE ALLEGARE ALLA DOCUMENTAZIONE UNA SOLA FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA' DEI SOTTOSCRITTORI VALEVOLE PER TUTTE LE DICHIARAZIONI CONTENUTE NEI VARI PLICHI.

7. Cauzione provvisoria, di **€. 15.210,00 (euro quindicimiladuecentodieci/00)** pari al 2% dell'importo complessivo stimato dell'appalto, al netto dell'IVA, sotto forma di:
- titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
 - con versamento a mezzo di bonifico bancario presso la Tesoreria Comunale di Veglie – Banca Popolare Pugliese – Agenzia di Veglie – conto corrente: IT 62 S 05262 79748 T20990000490;
 - da fideiussione bancaria o polizza assicurativa, o fideiussione rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui



“UNION 3”

UNIONE DEI COMUNI DI
**ARNESANO - CARMIANO – COPERTINO – LEQUILE - LEVERANO
MONTERONI - PORTO CESAREO – VEGLIE**

PROVINCIA DI LECCE

Sede Legale: Via Filippo Turati n. 5 - 73045 LEVERANO
tel. 0832.600222 Fax 0832.600304

Sito internet: www.union3.gov.it - E-mail:

unicomunion3.leverano.le@pec.rupar.puglia.it

C.F. 03716900752

CENTRALE UNICA COMMITTENZA CENTRO DI COSTO COMUNE VEGLIE

all'articolo 106 del d.lgs. 1 settembre 1993, n. 385 che viaggia in Via Esclusiva prevalentemente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del d.lgs. 24 febbraio 1998, 58, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione delle offerte.

In particolare, si sottolinea che:

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957 (scadenza dell'obbligazione principale), comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

L'importo della garanzia è ridotto del cinquanta per cento per i concorrenti ai quali è stata rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9001/2008. In tal caso, per fruire di tale beneficio, il concorrente dovrà produrre un'apposita dichiarazione con la quale segnalerà il possesso del requisito.

L'amministrazione, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di validità della garanzia.

Nell'ipotesi di partecipazione alla gara di raggruppamenti temporanei di imprese, di consorzi di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile o di soggetti che abbiano stipulato il contratto di Gruppo Europeo di Interesse Economico (GEIE), la garanzia fideiussoria, a pena di esclusione, deve essere intestata a tutti i soggetti costituenti il raggruppamento, il consorzio o il GEIE. In alternativa la garanzia fideiussoria deve recare specifica clausola per cui la fideiussione si intende prestata a garanzia dell'adempimento degli obblighi derivanti dalla partecipazione alla gara di tutti i soggetti costituenti il raggruppamento, il consorzio o il GEIE.

8. Impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 103 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, qualora il concorrente risultasse aggiudicatario.

9. In caso di intervento di procuratore, deve essere prodotta la relativa procura.

10. In caso di avvalimento dei requisiti di altra impresa dovrà essere prodotta tutta la documentazione indicata puntualmente all'art. 8 del presente disciplinare.

11. Ricevuta in originale o fotocopia corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore che attesti l'avvenuto pagamento del contributo di € 70,00 a favore dell'ANAC secondo le modalità stabilite dalla stessa Autorità e consultabili sul relativo sito internet. Il codice CIG attribuito alla presente procedura, ai fini del versamento, è il n. **7143000E0F**.

Il versamento della contribuzione deve essere effettuato secondo le istruzioni operative presenti sul sito dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici all'indirizzo <http://www.autoritalavoripubblici.it/riscossioni.html>, che vengono qui di seguito riportate:

- in contanti presso i tabaccai abilitati alla lottomatica (vedere su www.lottomaticaservizi.it). In questo caso il tabaccaio rilascerà apposita ricevuta che dovrà essere allegata dalla ditta alla propria offerta;
- on-line, mediante l'utilizzo della carta di credito; in questo caso l'Autorità di vigilanza invierà alla ditta, per posta elettronica, un'apposita ricevuta che il concorrente avrà l'onere di stampare ed allegare alla propria offerta.



“UNION 3”

UNIONE DEI COMUNI DI
**ARNESANO - CARMIANO – COPERTINO – LEQUILE - LEVERANO
MONTERONI - PORTO CESAREO – VEGLIE**

PROVINCIA DI LECCE

Sede Legale: Via Filippo Turati n. 5 - 73045 LEVERANO
tel. 0832.600222 Fax 0832.600304

Sito internet: www.union3.gov.it - E-mail:

unicomuniunion3.leverano.le@pec.rupar.puglia.it

C.F. 03716900752

CENTRALE UNICA COMMITTENZA

CENTRO DI COSTO COMUNE VEGLIE

Per i soli operatori economici esteri è possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 0 01030 03200 0000 04806788), (BIC: PASCITMMOM), intestato all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante e il codice CIG che identifica la procedura di gara. La ricevuta del bonifico deve essere allegata in originale all'offerta.

La causale del versamento, in generale, deve riportare esclusivamente:

- il codice fiscale/P.IVA del partecipante;
- il CIG che identifica la procedura.

Gli estremi del versamento effettuato presso gli uffici postali devono essere comunicati al sistema on-line di riscossione all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it>.

La mancata allegazione dell'attestazione di pagamento del contributo AVCP non comporta l'automatica esclusione se il versamento è stato effettuato nei termini.

12. **PASSOE** di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'AVCP;

13. Capitolato speciale d'appalto sottoscritto in ogni pagina per accettazione dal legale rappresentante dell'impresa.

14. Protocollo di legalità "LA RETE DEI RESPONSABILI DELLA LEGALITA' NEGLI APPALTI PUBBLICI" sottoscritto dal Comune di Veglie e dalla Prefettura di Lecce in data 09.10.2012 con integrazione del 14.10.2013 e reperibile al seguente link <http://www.prefettura.it/FILES/allegatinews/1190/protocollolegalit%E0.pdf> - sottoscritto per accettazione dal rappresentante legale dell'impresa;

15. - Patto d'Integrità debitamente controfirmato ex art. 16 L. Regione Puglia n. 15 del 20/6/2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia" . L'assenza di questo documento, debitamente sottoscritto, comporterà l'esclusione automatica dalla gara;

16. Dichiarazione attestante la presa visione ed accettazione e l'impegno al rispetto del codice di comportamento dei dipendenti pubblici (dpr 62/2013) e di quello del Comune di Veglie la cui inottemperanza comporterà la risoluzione del rapporto contrattuale (dichiarazione contenuta nell'allegato A).

10.2 Contenuto della busta n. 2

La busta n. 2 deve essere sigillata e controfirmata o siglata sui lembi di chiusura. All'esterno la busta dovrà riportare la seguente indicazione "**Busta n. 2 – Offerta tecnica - Procedura aperta per l'affidamento del servizio di mensa scolastica per il Comune di Veglie – ANNI SCOLASTICI, 2017/18 e 2018/19 - Codice CIG N. 7143000E0F**" oltre al nominativo ed all'indirizzo dell'impresa partecipante.

La busta n. 2 deve contenere l'offerta tecnico progettuale, sottoscritta dal legale rappresentate del concorrente o da un suo procuratore, in forma di relazione contenente la proposta con la quale l'impresa definisce gli aspetti tecnici, metodologici, operativi connessi alla realizzazione dei servizi da effettuare. Al fine di consentire un'adeguata valutazione, l'offerta dovrà illustrare tutti gli elementi utili all'applicazione dei criteri di seguito indicati, senza alcun riferimento agli aspetti economici.

Essa dovrà essere costituita dalla copertina, dall'indice e da un elaborato contenuto in un numero totale di massimo 5 facciate, esclusi copertina ed indice (no fronte/retro) dattiloscritte di formato A4, scritte con carattere Times New Roman, di dimensione pari a 12 (dodici), interlinea 1,5. La Commissione non procederà alla valutazione delle eventuali pagine in eccedenza.

L'offerta tecnico-organizzativa non dovrà contenere, a pena di esclusione, alcun riferimento al contenuto dell'offerta economica (percentuale di ribasso offerta o altri riferimenti). Verranno valutate la completezza del progetto,



“UNION 3”

UNIONE DEI COMUNI DI
**ARNESANO - CARMIANO – COPERTINO – LEQUILE - LEVERANO
MONTERONI - PORTO CESAREO – VEGLIE**

PROVINCIA DI LECCE

Sede Legale: Via Filippo Turati n. 5 - 73045 LEVERANO
tel. 0832.600222 Fax 0832.600304

Sito internet: www.union3.gov.it - E-mail:

unicomuniunion3.leverano.le@pec.rupar.puglia.it

C.F. 03716900752

CENTRALE UNICA COMMITTENZA

CENTRO DI COSTO COMUNE VEGLIE

l'accuratezza dei dettagli nel servizio proposto da un concorrente, oltre che l'attinenza alle indicazioni del presente bando.

Nota bene: Tutti gli elaborati descrittivi da inserire all'interno della busta n. 2 devono essere sottoscritti in ogni pagina da un legale rappresentante dell'impresa. Gli elaborati possono essere corredati da eventuale altra documentazione esplicativa che il concorrente ritenga utile inserire (es. grafici, fotogrammi, schemi, esempi, ecc.).

10.3 Contenuto della busta n. 3

La busta n. 3 deve essere sigillata e controfirmata o siglata sui lembi di chiusura. All'esterno la busta dovrà riportare la seguente indicazione: **“Busta n. 3 – Offerta economica - Procedura aperta per l'affidamento del servizio di mensa scolastica per il Comune di Veglie – ANNI SCOLASTICI 2017/18 e 2018/19 - Codice CIG N. 7143000E0F”** oltre al nominativo ed all'indirizzo dell'impresa partecipante.

La busta n. 3 deve contenere l'offerta economica (è preferibile l'uso dell'allegato modello “G”), che dovrà essere presentata **in bollo** e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa partecipante. In caso di discordanza tra il ribasso in cifre e quello in lettere oppure tra il ribasso e il prezzo finale ottenuto, ai fini dell'aggiudicazione, prevarrà l'importo più vantaggioso per l'amministrazione. In caso di offerte di ribasso recanti un numero maggiore di 2 (due) cifre decimali, le cifre in eccesso saranno oggetto di troncamento.

L'offerta, redatta senza cancellature o abrasioni, non potrà presentare correzioni valide. L'eventuale offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate o consorziate. In tal caso l'offerta deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'articolo 48 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

11.DISPOSIZIONI RELATIVE AI CONSORZI DI CUI ALL'ARTICOLO 45, COMMA 2, LETTERE B), C) DEL D. LGS. 18 APRILE 2016, N. 50.

La domanda di partecipazione dei consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) (consorzi fra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), e c) (consorzi stabili), deve essere presentata e sottoscritta dal consorzio. Ai sensi dell'articolo 48, comma 7, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b), sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre (denominazione, sede legale, partita Iva); a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. La domanda di partecipazione deve inoltre indicare gli estremi dell'atto costitutivo.

Le dichiarazioni relative ai requisiti di ordine generale (modelli “B” e “C”) e ai requisiti di idoneità professionale (modello “D”) devono essere presentate dal consorzio e dai consorziati per i quali il consorzio concorre, indicati nella domanda di partecipazione.

Le dichiarazioni relative ai requisiti di capacità economica e finanziaria (modello “E”) e di capacità tecnica e professionale (modello “F”) devono riferirsi, oltre che ai requisiti di partecipazione alla gara del consorzio, anche a quelli posseduti dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre. In alternativa, è consentita la presentazione delle dichiarazioni, limitatamente ai requisiti da ciascuno posseduti, da parte del consorzio e da parte dei consorziati, per conto dei quali il consorzio concorre, rese dai rispettivi rappresentanti.

12. DISPOSIZIONI RELATIVE AI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI CONCORRENTI, AI CONSORZI ORDINARI DI CONCORRENTI E AI GEIE

La domanda di partecipazione (modello “A”) dei raggruppamenti temporanei di concorrenti e dei consorzi ordinari di concorrenti **già costituiti** e dei gruppi europei di interesse economico (GEIE) deve essere presentata e sottoscritta, rispettivamente, dall'impresa mandataria, dal consorzio o dal gruppo e deve indicare le imprese costituenti il



“UNION 3”

UNIONE DEI COMUNI DI
**ARNESANO - CARMIANO – COPERTINO – LEQUILE - LEVERANO
MONTERONI - PORTO CESAREO – VEGLIE**

PROVINCIA DI LECCE

Sede Legale: Via Filippo Turati n. 5 - 73045 LEVERANO
tel. 0832.600222 Fax 0832.600304

Sito internet: www.union3.gov.it - E-mail:

unicomuniunion3.leverano.le@pec.rupar.puglia.it

C.F. 03716900752

CENTRALE UNICA COMMITTENZA **CENTRO DI COSTO COMUNE VEGLIE**

raggruppamento, il consorzio o il gruppo (denominazione, sede legale, partita Iva). La domanda di partecipazione deve anche indicare gli estremi:

- del mandato collettivo speciale, in caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti;
- dell'atto costitutivo, in caso di consorzio ordinario di concorrenti;
- del contratto, in caso di gruppo europeo di interesse economico.

Le dichiarazioni relative ai requisiti di ordine generale (modelli “B” e “C”) e ai requisiti di idoneità professionale (modello “D”) devono essere presentate:

- da tutte le imprese raggruppate, in caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti;
- da tutte le imprese consorziate, in caso di consorzio ordinario di concorrenti;
- da tutte le imprese costituenti il gruppo, in caso di GEIE.

Le dichiarazioni relative ai requisiti di capacità economica e finanziaria (modello “E”) e di capacità tecnica e professionale (modello “F”) devono essere rese e sottoscritte rispettivamente, dall'impresa mandataria, dal consorzio o dal gruppo. Tali dichiarazioni devono riferirsi, oltre che ai requisiti di partecipazione alla gara dell'impresa mandataria, del consorzio o del gruppo, anche a quelli posseduti dalle imprese costituenti il raggruppamento, il consorzio o il gruppo. In alternativa, è consentita la presentazione delle dichiarazioni da parte di tutti i componenti del raggruppamento, del consorzio o del gruppo, rese dai rispettivi rappresentanti.

La domanda di partecipazione (modello “A”) dei raggruppamenti temporanei di concorrenti e dei consorzi ordinari di concorrenti **non ancora costituiti** deve essere presentata e sottoscritta da ciascun componente il costituendo raggruppamento o consorzio.

Le dichiarazioni relative ai requisiti di ordine generale (modelli “B” e “C”) e ai requisiti di idoneità professionale (modello “D”) devono essere presentate:

- da tutte le imprese raggruppate, in caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti;
- da tutte le imprese consorziate, in caso di consorzio ordinario di concorrenti;
- da tutte le imprese costituenti il gruppo, in caso di GEIE.

Le dichiarazioni relative ai requisiti di capacità economica e finanziaria (modello “E”) e di capacità tecnica e professionale (modello “F”) devono essere rese e sottoscritte da ogni impresa componente del costituendo raggruppamento o consorzio, con riferimento ai requisiti posseduti da ciascuna impresa.

L'offerta economica dei raggruppamenti o consorzi **già costituiti** e dei GEIE deve essere presentata e sottoscritta, rispettivamente, dall'impresa mandataria, dal consorzio o dal gruppo. L'offerta dei raggruppamenti o consorzi **ancora da costituire** è presentata dall'impresa mandataria e deve essere sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al costituendo raggruppamento o consorzio.

L'offerta economica deve, inoltre, contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandataria, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. Nella medesima offerta devono essere indicate le parti del servizio che verranno svolte da ciascuna delle imprese partecipanti.

Ai sensi dell'articolo 48, comma 7, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipino alla medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

Visto il comunicato ANAC del 08/06/2016 si specifica che: *“per la partecipazione dei consorzi alle gare, fino all'adozione delle linee guida previste dall'art. 83, comma 2 del Codice di cui al DLgs 50/2016, si applica l'art. 47 dello stesso. Inoltre,*



“UNION 3”

UNIONE DEI COMUNI DI
ARNESANO - CARMIANO – COPERTINO – LEQUILE - LEVERANO
MONTERONI - PORTO CESAREO – VEGLIE

PROVINCIA DI LECCE

Sede Legale: Via Filippo Turati n. 5 - 73045 LEVERANO
 tel. 0832.600222 Fax 0832.600304

Sito internet: www.union3.gov.it - E-mail:

unicomuniunion3.leverano.le@pec.rupar.puglia.it

C.F. 03716900752

CENTRALE UNICA COMMITTENZA

CENTRO DI COSTO COMUNE VEGLIE

l'art. 216, comma 14, prevede che fino all'adozione delle linee guida previste dall'art. 83, comma 2, del Codice (che attengono anche ai requisiti e alle capacità che devono essere posseduti dai consorzi) si applica la parte II, titolo III, del d.p.r. 207/2010. Tra queste disposizioni sono ricomprese anche quelle che disciplinano la qualificazione dei consorzi ed, in particolare, l'art. 81 che, attraverso un rinvio recettizio, dispone che la qualificazione dei consorzi stabili avviene secondo le disposizioni dell'art. 36, comma 7, del Codice”.

13. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE.

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 95, c. 3, lett. a) del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, da valutarsi, da parte della commissione giudicatrice, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo in accordo agli elementi di seguito descritti e con attribuzione dei punteggi in centesimi come segue:

1) Merito tecnico - Offerta progettuale “Progetto tecnico”: punti 70

2) Prezzo - Offerta Economica. Punti 30

1) Offerta progettuale “Progetto tecnico”: max punti 70. Di seguito gli elementi di valutazione nel rispetto delle seguenti indicazioni:

ELEMENTO	DESCRIZIONE	Sub-elemento	Descrizione sub-elemento	punteggio max sub-elemento	PUNTEGGIO MAX ELEMENTO
A	Ubicazione del Centro produzione pasti principale di cui l'impresa abbia piena disponibilità per tutto il periodo della concessione. La distanza tra il Centro Cottura e il Centro Urbano (come risultante dal servizio di attestazione distanze chilometriche ACI) non dovrà essere superiore a 25 Km. La distanza sarà valutata secondo il calcolo chilometrico indicato nelle Tabelle distanze chilometriche ACI				10
		A1	Ubicazione centro cottura entro 5 Km	punti 10	
		A2	Ubicazione centro cottura da 5 Km a 10 Km	punti 5	
		A3	Ubicazione centro cottura da 10 a 15 Km	punti 3	
		A4	Ubicazione centro cottura da 15 a 25 Km	punti 1	



“UNION 3”

UNIONE DEI COMUNI DI
**ARNESANO - CARMIANO – COPERTINO – LEQUILE - LEVERANO
 MONTERONI - PORTO CESAREO – VEGLIE**

PROVINCIA DI LECCE

Sede Legale: Via Filippo Turati n. 5 - 73045 LEVERANO
 tel. 0832.600222 Fax 0832.600304

Sito internet: www.union3.gov.it - E-mail:

unicomuniunion3.leverano.le@pec.rupar.puglia.it

C.F. 03716900752

CENTRALE UNICA COMMITTENZA

		CENTRO DI COSTO COMUNE VEGLIE			
B	Possesso di Certificazioni di “rintracciabilità nelle filiere agroalimentari”, di “sicurezza e igiene alimentare”, di “sicurezza sul lavoro” e di “qualità” Le ditte concorrenti dovranno produrre copia del certificato rilasciato da enti qualificati.				10
		B1	Possesso di certificazioni di rintracciabilità nelle filiere agroalimentari	punti 3	
		B2	Possesso di certificazioni di sicurezza e igiene alimentare	punti 3	
		B3	Possesso di certificazioni di sicurezza sul lavoro	punti 2	
		B4	Possesso di certificazioni di qualità	punti 2	
C	Azioni per la salvaguardia della “green economy” ex art. 34 del Codice (D. Lgs n.50/2016). Utilizzo nella mensa scolastica per l'intera durata del contratto per la distribuzione delle pietanze.				10
		C1	Utilizzo di piatti /vassoi monouso in materiale biodegradabile	punti 4	
		C2	Utilizzo di piatti /vassoi monouso in materiale non biodegradabile	punti 2	
		C3	Utilizzo di piatti /vassoi riutilizzabili	punti 1	
		C4	Utilizzo di posate e bicchieri monouso in materiale biodegradabile	punti 3	
		C5	Utilizzo di posate e bicchieri monouso in materiale non biodegradabile	punti 2	
		C6	Utilizzo di bottigliette d'acqua in materiale biodegradabile -	punti 3	
	C7	Utilizzo di contenitori riutilizzabili di	punti 1		



“UNION 3”

UNIONE DEI COMUNI DI
**ARNESANO - CARMIANO – COPERTINO – LEQUILE - LEVERANO
 MONTERONI - PORTO CESAREO – VEGLIE**

PROVINCIA DI LECCE

Sede Legale: Via Filippo Turati n. 5 - 73045 LEVERANO
 tel. 0832.600222 Fax 0832.600304

Sito internet: www.union3.gov.it - E-mail:

unicomuniunion3.leverano.le@pec.rupar.puglia.it

C.F. 03716900752

CENTRALE UNICA COMMITTENZA

CENTRO DI COSTO COMUNE VEGLIE					
D	Qualità dei generi alimentari con particolare riferimenti ai prodotti biologici, tipici e tradizionali, a denominazione protetta e provenienti da sistemi di filiera corta e da operatori dell'agricoltura sociale(ex art. 144 del Codice(D. Lgs n.50/2016)				15
E	Gestione servizio riscossione ticket mensa . Sarà valutata l'offerta inerente la gestione del servizio mediante predisposizione/fornitura di software gestionale.				10
F	Recupero per scopi assistenziali di generi alimentari non consumati Sarà valutata più favorevolmente la proposta progettuale che contenga progetti di recupero del cibo a scopo solidaristico				5
G	Campagna informativa. Presentazione di un progetto di massima al fine di sostenere progetti di educazione alimentare e promozione della salute rivolti alle scuole interessate dal servizio				10

2) Offerta economica: max 30 punti

I 30 punti relativi all'offerta economica saranno assegnati al concorrente che avrà offerto il **massimo ribasso percentuale** per pasto fissato ad € 3,90 a base d'asta, al netto di IVA.

14. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

IL RUP, il giorno fissato per l'apertura delle offerte è il **23 Agosto 2017 ore 09,00** o altra data comunicata a mezzo PEC, e-mail o fax in seduta pubblica aperta ai soli legali rappresentanti dei concorrenti o delegati muniti di atto formale di delega, sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate, procede a:

- verificare la regolarità formale delle buste contenenti la documentazione amministrativa e la presenza delle



“UNION 3”

UNIONE DEI COMUNI DI
**ARNESANO - CARMIANO – COPERTINO – LEQUILE - LEVERANO
MONTERONI - PORTO CESAREO – VEGLIE**

PROVINCIA DI LECCE

Sede Legale: Via Filippo Turati n. 5 - 73045 LEVERANO
tel. 0832.600222 Fax 0832.600304

Sito internet: www.union3.gov.it - E-mail:

unicomuniunion3.leverano.le@pec.rupar.puglia.it

C.F. 03716900752

CENTRALE UNICA COMMITTENZA

buste contenenti l'offerta tecnica e l'offerta economica e in caso negativo di esclusione dalla gara;

- verificare la regolarità della documentazione amministrativa;
- verificare che abbiano/non abbiano presentato offerte concorrenti che, in base alla dichiarazione di cui al punto 2) dell'elenco dei documenti contenuti nella busta “A Documenti Amministrativi”, siano fra di loro in situazione di controllo ex art. 2359 c.c. ovvero concorrenti che siano nella situazione di esclusione di cui all'art. 80, comma 1 lett. m/quarter del D.Lgs 50/2016;
- verificare che i consorziati – per conto dei quali i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c), del D.Lgs 18.04.2006, n° 50 hanno indicato che concorrono – non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma;
- verificare che le singole imprese che partecipano in associazione temporanea o in consorzio ex art. 45, comma 2, lettere d), e) f) e g) del D. Lgs. 18.04.2016 n° 50 non abbiano presentato offerta anche in forma individuale;
- verificare che una stessa impresa non abbia presentato offerta in diverse associazioni temporanee o consorzi ex art. 45, comma 2, lettere d), e) f) e g) del D.Lgs. 18.04.2016 n° 50;
- verificare il possesso dei requisiti generali dei concorrenti al fine della loro ammissione alla gara, sulla base delle dichiarazioni da essi prodotte e dai riscontri rilevabili d'ufficio ex art. 43 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. dai dati risultanti dal Casellario delle imprese qualificate istituito presso l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici;

La commissione di gara procede poi all'apertura delle buste contenenti le Offerte Tecniche ed all'accertamento della loro regolarità formale.

I criteri di valutazione qualitativi e quantitativi sono di seguito rappresentati:

Criteri di Valutazione

OFFERTA TECNICA Punteggio Attribuibile : Max punti 70

OFFERTA ECONOMICA Punteggio Attribuibile :Max punti 30

La valutazione degli elementi di natura oggettiva (A, B e C) sarà effettuata sulla base delle dichiarazioni rese dall'azienda partecipante .

La valutazione degli elementi di natura qualitativa (D, E, F e G ex art. 13, punto 1) sarà effettuata da ciascun commissario, mediante l'attribuzione discrezionale di un punteggio numerico all'esito di una valutazione graduata sulla seguente scala di giudizio:

Valutazione discrezionale della proposta	coefficiente
assente o gravemente insufficiente	punti 0,0
insufficiente	punti 0,1
sufficiente	punti 0,2
discreta	punti 0,3
buona	punti 0,5
ottima	punti 0,7
eccellente	punti 1,0

Terminata la procedura di attribuzione dei coefficienti, la Commissione procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ai sub-elementi in coefficienti definitivi, riportando ad 1 la media risultata più alta e proporzionando a tale media i restanti coefficienti provvisori.

Conclusa l'operazione di calcolo dei coefficienti definitivi, la Commissione procederà ad assegnare i punteggi per ogni offerta, moltiplicando i coefficienti definitivi di ciascun sub-elemento per i rispettivi punteggi massimi.

Una volta assegnato a ciascun concorrente il punteggio per ogni sub-elemento i punti verranno sommati.



“UNION 3”

UNIONE DEI COMUNI DI
ARNESANO - CARMIANO – COPERTINO – LEQUILE - LEVERANO
MONTERONI - PORTO CESAREO – VEGLIE

PROVINCIA DI LECCE

Sede Legale: Via Filippo Turati n. 5 - 73045 LEVERANO
tel. 0832.600222 Fax 0832.600304

Sito internet: www.union3.gov.it - E-mail:

unicomunion3.leverano.le@pec.rupar.puglia.it

C.F. 03716900752

CENTRALE UNICA COMMITTENZA

CENTRO DI COSTO COMUNE VEGLIE

Da ultimo si provvederà a riparametrare i punteggi ottenuti al punteggio massimo attribuibile ad ogni elemento attribuendo il coefficiente 1 all'offerta che ha ottenuto il punteggio più alto e proporzionando ad essa le altre offerte. L'operazione andrà effettuata per ciascun elemento.

Conclusa l'operazione di calcolo dei coefficienti definitivi per gli elementi di valutazione tecnica risultanti dalla riparametratura la Commissione procederà ad assegnare i punteggi ad ogni offerta moltiplicando i coefficienti definitivi per i rispettivi punteggi massimi e sommando i punti secondo la seguente formula (**metodo aggregativo compensatore**):

$P_i = \sum_n [W_i * V(a)_i]$ dove:

P_i = punteggio dell'offerta (i);

n = numero totale degli elementi;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

\sum_n = sommatoria.

In particolare, per l'attribuzione del punteggio (P_i) alla offerta i-esima (i), la Commissione giudicatrice adotterà la seguente formula:

$P_i = (A_i * 10) + (B_i * 10) + (C_i * 10) + (D_i * 15) + (E_i * 10) + (F_i * 5) + (G_i * 10)$

dove i termini a_i , b_i , c_i , d_i , e_i , f_i , e g_i variabili nell'intervallo [0...1], rappresentano i valori di altrettanti coefficienti, attribuiti all'offerta considerata, per i rispettivi elementi di valutazione.

Si precisa che le indicazioni e le notizie fornite nell'ambito dell'offerta tecnico-progettuale assumono la forma dell'autocertificazione e pertanto esse vengono rese nella piena consapevolezza di quanto prescritto dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 sulla responsabilità penale cui si può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, nonché sulla decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 46 e 47 del medesimo D.P.R. 445/2000.

In ogni caso, è data facoltà ai concorrenti di documentare preventivamente, in tutto o in parte, le dichiarazioni rese tramite la presentazione della relativa documentazione. In caso di aggiudicazione, e fermo restando le verifiche e gli accertamenti effettuati d'ufficio, il soggetto aggiudicatario dovrà, entro il termine che sarà stabilito, comprovare con idonea documentazione quanto dichiarato.

Terminata la valutazione delle offerte tecniche, la commissione giudicatrice, in seduta pubblica, apre le buste “**C – Offerta economica**” ed assegna il punteggio relativo all'offerta prezzo in base alla formula di seguito indicata:

$C_i = A_i / A_{max}$

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo

A_i = ribasso percentuale offerto dal concorrente i-esimo (*inteso come valore di ribasso percentuale e non come valore assoluto*)

A_{max} = ribasso percentuale massimo delle offerte dei concorrenti

La commissione giudicatrice effettua il calcolo del punteggio complessivo assegnato ai concorrenti e redige, infine, la graduatoria dei concorrenti.

Nel caso che le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi parziali per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione differenti, sarà dichiarato aggiudicatario il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso che le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e lo stesso punteggio per il prezzo e per gli altri elementi di valutazione, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.



“UNION 3”

UNIONE DEI COMUNI DI
**ARNESANO - CARMIANO – COPERTINO – LEQUILE - LEVERANO
MONTERONI - PORTO CESAREO – VEGLIE**

PROVINCIA DI LECCE

Sede Legale: Via Filippo Turati n. 5 - 73045 LEVERANO
tel. 0832.600222 Fax 0832.600304

Sito internet: www.union3.gov.it - E-mail:

unicomuniunion3.leverano.le@pec.rupar.puglia.it

C.F. 03716900752

CENTRALE UNICA COMMITTENZA CENTRO DI COSTO COMUNE VEGLIE

Qualora siano rilevate offerte anormalmente basse il R.U.P. provvederà con il supporto della Commissione di Gara, alla verifica delle stesse secondo la procedura definita dagli articoli 97 c) 3 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

15. CONTROLLO SUL POSSESSO DEI REQUISITI.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico finanziario avviene, ai sensi dell'articolo 6-bis del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVC pass, reso disponibile dall'ANAC con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis.

16. OFFERTE ANORMALMENTE BASSE.

L'amministrazione valuta la congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, siano entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal presente disciplinare.

In ogni caso l'amministrazione può valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa, operando secondo il disposto dell'art. 97, c.3 e ss. del Codice degli appalti pubblici.

Qualora la procedura di rilevazione evidenzi la presenza di una o più offerte anormalmente basse, l'amministrazione procede alla verifica delle stesse.

Il R.U.P. , con il supporto della Commissione di Gara, procederà all'esame delle giustificazioni preliminari eventualmente presentate a corredo dell'offerta, nonché alla richiesta di ulteriori giustificazioni ritenute pertinenti in merito agli elementi costitutivi dell'offerta operando secondo quanto previsto dall'art. 97 c. 3 D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Prima di escludere l'offerta, ritenuta eccessivamente bassa, l'amministrazione convoca l'offerente con un anticipo non inferiore a tre giorni lavorativi e lo invita a indicare ogni elemento che ritenga utile.

Se l'offerente non si presenta alla data di convocazione stabilita, l'amministrazione può prescindere dalla sua audizione.

L'amministrazione esclude l'offerta che, in base all'esame degli elementi forniti, risulta nel suo complesso inaffidabile.

La commissione sottopone a verifica la prima migliore offerta, se la stessa appaia anormalmente bassa, e, se la esclude, procede nella stessa maniera progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte, fino ad individuare la migliore offerta non anomala.

17. AGGIUDICAZIONE.

Conclusa la procedura di verifica delle offerte anormalmente basse, così come indicata all'articolo 14 (*offerte anormalmente basse*) del presente disciplinare di gara, la commissione giudicatrice procede alla formalizzazione della graduatoria di merito definitiva, in base alla quale aggiudica provvisoriamente l'appalto.

L'aggiudicazione sarà disposta nei confronti dell'impresa che abbia conseguito il maggior punteggio finale, dato dalla somma dei punteggi per l'offerta tecnica e per l'offerta economica, salvo quanto disposto dal precedente articolo 16 (*offerte anormalmente basse*) del presente disciplinare di gara.

L'aggiudicazione sarà comunicata tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni all'aggiudicatario, al concorrente che segue nella graduatoria, a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, nonché a coloro la cui offerta sia stata esclusa.

L'amministrazione, previa verifica dell'aggiudicazione provvisoria ai sensi dell'articolo 33 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 provvede all'aggiudicazione definitiva con determinazione del responsabile.

La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta, se ritenuta congrua e conveniente o idonea all'oggetto del contratto ai sensi dell'art. 95 comma 12 D Lgs n. 50/2016.

18. ADEMPIMENTI RICHIESTI ALL'IMPRESA AGGIUDICATARIA.



“UNION 3”

UNIONE DEI COMUNI DI
**ARNESANO - CARMIANO – COPERTINO – LEQUILE - LEVERANO
MONTERONI - PORTO CESAREO – VEGLIE**

PROVINCIA DI LECCE

Sede Legale: Via Filippo Turati n. 5 - 73045 LEVERANO
tel. 0832.600222 Fax 0832.600304

Sito internet: www.union3.gov.it - E-mail:

unicomuniunion3.leverano.le@pec.rupar.puglia.it

C.F. 03716900752

CENTRALE UNICA COMMITTENZA CENTRO DI COSTO COMUNE VEGLIE

L'aggiudicatario dell'appalto dovrà presentarsi alla data che sarà fissata dall'Amministrazione per la stipulazione del contratto, costituendo la garanzia fideiussoria definitiva di cui all'articolo 103 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 a copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento, oltre alle spese di rimborso per le pubblicazioni effettuate dalla Stazione appaltante da versare unitamente ai diritti di segreteria .

La mancata costituzione della garanzia determina la **DECADENZA** dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte dell'Amministrazione, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

Si precisa che il contratto verrà stipulato in forma pubblica - amministrativa.

Ai fini della prevenzione del rischio di inquinamento criminale, l'impresa aggiudicataria dovrà impegnarsi a riferire tempestivamente all'Amministrazione ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione delle attività nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente. Tale obbligo, previsto espressamente nel contratto stipulato con l'Aggiudicataria, in ogni caso non è sostitutivo dell'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva e ogni altra forma di illecita interferenza.

Il contratto sarà stipulato **esclusivamente** con atto pubblico informatico ovvero in modalità elettronica. **Sono a carico dell'impresa aggiudicataria le spese di contratto, comprese quelle di bollo, registro e quelle propedeutiche, connesse e correlate alla stipula del contratto.** Ove nei termini fissati, l'aggiudicatario non si presenti per la consegna del servizio o per la stipula del contratto, l'Ente Appaltante procederà a termini di legge all'applicazione delle relative sanzioni e segnalazioni.

19. CLAUSOLA SOCIALE.

Per come previsto dell'art. 50 del D. Lgs. n. 50/2016, essendo il presente contratto ad alta intensità di manodopera, l'impresa aggiudicataria dovrà, in caso di aggiudicazione, utilizzare prioritariamente il personale dipendente della precedente ditta affidataria, dedito da diversi anni ai servizi di che trattasi, nell'ottica del mantenimento degli attuali livelli occupazionali e del promovimento della stabilità occupazionale applicando i contratti collettivi di settore di cui all'art. 51 del D. Lgs. n. 81/2015 per tutto il periodo di durata del servizio.

20. CESSIONE E SUBAPPALTO.

Ai sensi dell'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016, l'affidatario è obbligato ad eseguire direttamente gli obblighi contrattuali assunti, con espresso divieto di cessione del contratto, anche parziale, o di subappalto del servizio, pena l'immediata risoluzione del contratto.

È nulla la cessione a terzi, in tutto o in parte, del contratto e/o dei diritti dallo stesso derivanti in violazione delle prescrizioni del presente articolo.

Qualsiasi atto diretto a nascondere l'evento (cessione del contratto/subappalto) fa sorgere in capo al Comune il diritto alla risoluzione del contratto senza ricorso ad atti giudiziari, salvo richiesta di risarcimento danni.

In caso di infrazione delle norme del presente contratto commessa dal subappaltatore occulto, unico responsabile verso il Comune e verso i terzi si intenderà la Ditta appaltatrice.

21. SOCCORSO ISTRUTTORIO.

Ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D. Lgs. 50/2016, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85 del d. lgs. 50/2016, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono



“UNION 3”

UNIONE DEI COMUNI DI
**ARNESANO - CARMIANO – COPERTINO – LEQUILE - LEVERANO
MONTERONI - PORTO CESAREO – VEGLIE**

PROVINCIA DI LECCE

Sede Legale: Via Filippo Turati n. 5 - 73045 LEVERANO
tel. 0832.600222 Fax 0832.600304

Sito internet: www.union3.gov.it - E-mail:

unicomuniunion3.leverano.le@pec.rupar.puglia.it

C.F. 03716900752

CENTRALE UNICA COMMITTENZA

CENTRO DI COSTO COMUNE VEGLIE

l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

22. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Affidatario, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dall'art.3 della legge n.136/2010 ed allo scopo di adeguare gli affidamenti in corso alle disposizioni della medesima legge nonché ai chiarimenti forniti dal D.L. n.187/2010 e dalla determinazione dell'AVCP n.8/2010 del 18/11/2010 è tenuto a comunicare entro 10 giorni dal ricevimento dell'affidamento della fornitura, l'attivazione o l'utilizzo di conto corrente dedicato alla commessa di cui all'oggetto.

In particolare, dovranno essere comunicati: 1) dati identificativi del conto corrente, 2) intestatario del conto, 3) Nominativi ed anagrafica delle persone delegate ad operare sul conto corrente (con specifica di ruolo e poteri).

Si rammenta, altresì, che, ai sensi della legge n.136/2010:

- L'appaltatore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art.3 della legge n.136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto;
- Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative all'affidamento appalto costituisce, ai sensi dell'art.3 comma 9-bis della legge n.136/2010, causa di risoluzione del contratto;
- La Stazione Appaltante verifica in occasione di ogni pagamento all'appaltatore e con interventi di controllo ulteriori, assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

23.- ACCESSO AGLI ATTI

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 53 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 il diritto di accesso è differito in relazione:

- all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerte, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle medesime;
- alle offerte, fino all'approvazione dell'aggiudicazione.
- in relazione al procedimento di verifica della anomalia dell'offerta, fino all'aggiudicazione.

È inoltre escluso il diritto di accesso ed ogni forma di divulgazione in relazione:

- alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali;
- eventuali ulteriori aspetti riservati delle offerte;
- ai pareri legali eventualmente acquisiti per la soluzione di liti, potenziali o in atto.

24.TUTELA DEI DATI PERSONALI.

Ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 si precisa che la raccolta dei dati personali ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura concorsuale per l'appalto dei servizi in oggetto. L'eventuale rifiuto di fornire i dati richiesti costituirà motivo di esclusione dalla gara. I dati saranno trattati con liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; saranno organizzati e conservati in archivi informatici e/o cartacei. La comunicazione e la diffusione dei dati personali raccolti, nonché l'esercizio dei diritti da parte dei titolari degli stessi, avverrà solo sulla base di quanto previsto da norme di legge.

25. RICORSI

Avverso il Bando di gara è proponibile ricorso al TAR Puglia Sezione di Lecce (Tribunale Amministrativo Regionale) entro 60 giorni dalla pubblicazione e ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni. L'indirizzo del Tar Puglia Sezione di Lecce è "Via Rubichi n. 23/A– 73100 – LECCE". Il num. tel. è 0832-276511; il num. fax è 0832-276545.

E' esclusa la competenza arbitrale.



“UNION 3”

UNIONE DEI COMUNI DI
**ARNESANO - CARMIANO – COPERTINO – LEQUILE - LEVERANO
MONTERONI - PORTO CESAREO – VEGLIE**

PROVINCIA DI LECCE

Sede Legale: Via Filippo Turati n. 5 - 73045 LEVERANO
tel. 0832.600222 Fax 0832.600304

Sito internet: www.union3.gov.it - E-mail:

unicomuniunion3.leverano.le@pec.rupar.puglia.it

C.F. 03716900752

CENTRALE UNICA COMMITTENZA **CENTRO DI COSTO COMUNE VEGLIE**

26. ACQUISIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA.

Il presente Disciplinare di gara, il Capitolato speciale d'appalto, il bando e tutti gli atti collegati, sono reperibili, visionabili e scaricabili sul sito internet <http://www.comune.veglie.le.it> - sezione bandi e contratti - e sull'albo pretorio *on line* dell'Amministrazione oppure ritirabili presso il settore Affari Generali, Legali e Servizi alla Persona presso Struttura per Servizi Vari di Via Salice 73010 – Veglie (LE) nella giornata di Giovedì, dalle ore 16,00 alle ore 18,00, e nei giorni di Lunedì - Martedì – Mercoledì e Venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00. E' altresì pubblicato sul sito della CUC www.union3.gov.it nella sezione bandi e Contratti della stessa. Ulteriori forma di pubblicità: G.U.R.I. n. 82 del 19/07/2017 e spedizione alla GUUE il 14/07/2017. La documentazione richiesta sarà inviata agli operatori economici entro due giorni dalla ricezione della loro domanda, a condizione che quest'ultima sia stata presentata al massimo entro cinque giorni antecedenti alla scadenza del termine di presentazione delle offerte.

Eventuali informazioni e chiarimenti possono essere richieste direttamente all'indirizzo di posta elettronica comune.veglie@clio.it oppure all'indirizzo di posta elettronica certificata protocollo.comuneveglie@pec.rupar.puglia.it. Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, si precisa che R.U.P. è il dott. Antonio Miglietta.

IL RUP DEL CENTRO DI COSTO DELLA CUC

F.TO DOTT. ANTONIO MIGLIETTA

LA RESPONSABILE DELLA CUC UNION3

F.TO AVV. GUIDA MIRELLA R.

Allegati: duvri -modelli domanda.